

Polizia, l'accusa dei sindacati «Zero rinforzi»

«Ancora una volta la richiesta di una maggiore sicurezza per Taranto è stata ignorata o sottovalutata». È Aldo Vozza, segretario generale del **Siap** Taranto, a denunciare che, nonostante gli appelli del sindaco di Taranto Piero Bitetti e le segnalazioni dei sindacati di **Polizia**, i potenziamenti previsti dal Ministero dell'Interno per la città di Taranto prevedano uno scarso aumento di organico: sei ispettori per la **Questura** e commissariati della provincia, mentre solo un ispettore e due agenti per potenziare la **Polizia** Stradale.

«Sinceramente – ha aggiunto Vozza – questa notizia ci lascia l'amaro in bocca sia come cittadini che come rappresentanti di categoria. Solo una visione miope non si accorge della voglia di riscatto dei cittadini. A questo punto – prosegue il segretario **Siap** – comincio a pensare che a Roma non vi sia una reale attenzione verso la nostra città se questi sono i dati che ci riguardano. Taranto non chiede privilegi, ma merita di affermarsi nel panorama nazionale con gli stessi mezzi delle altre realtà territoriali».

Dello stesso parere il **Siulp** di Taranto, Sindacato Italiano Unitario lavoratori **Polizia**. «A gennaio – scrivono in una nota - oltre 3500 agenti in più saranno assegnati in vari capoluoghi. Peccato, però, che a quello jonico non sia stato assegnato un solo agente. Bisogna rammentare al Ministro che Taranto e la sua provincia (Martina Franca, Grottaglie e Manduria dove insiste un Commissariato distaccato), da circa 2 anni è tenuta a cura dimagrante: zero uomini inviati per il potenziamento. Potremmo affermare, senza ombra di dubbio, che oggi la città è alle prese con un disarmante e pericoloso “depotenziamento”. Alcuni mesi fa - prosegue il **Siulp** - alti esponenti politici avevano persino affermato che Taranto era nelle priorità sul piano della sicurezza ed avevano preso come esempio il Commissariato di Grottaglie, teatro di una recente sparatoria tra poliziotti e criminali: “Faremo in modo che il territorio abbia una copertura a turno di 2 volanti”. Oggi invece, a mala pena ne esce una e copre solo la metà della giornata». Secondo il sindacato, nella provincia tarantina il potenziamento del personale è necessario per varie ragioni, come la grave crisi in cui versa lo stabilimento ex Ilva e la questione sociale che ne potrebbe derivare, i Giochi del Mediterraneo che si avvicinano, oltre al riemergere del tessuto malavitoso. Per questo il sindacato chiede l'intervento della politica, e soprattutto dei parlamentari jonici, perché si facciano portavoce di questa esigenza.

